

## Ravenna

ARRESTATO PER RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE

# Sorpreso a dormire all'ippodromo insulta e tira calci agli agenti

Condotta al Comando della Polizia locale, ha cominciato a spogliarsi e lanciare i vestiti in giro. Condannato a 10 mesi di reclusione

## RAVENNA

Tutto è cominciato con degli insulti rivolti alle forze dell'ordine poi, in un crescendo di rabbia, la folle mattinata di 32enne originario del Senegal è proseguita con una serie di pugni scagliati contro la paratia divisoria dell'auto dei carabinieri e spintoni ai militari e agli agenti, che alla fine sono stati costretti a bloccarlo in quattro per sedare la sua ira. È così che il giovane Samba Niang, nato a Dakar, è stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio si è verificato nella primissima mattinata di lunedì. Sono le nove e mezza circa quando il custode dell'ex ippodromo di Ravenna chiede l'intervento della polizia locale, segnalando la presenza di persone dentro la struttura, probabilmente entrate nella notte.

A quel punto tre agenti della municipale e due militari dei ca-

rabinieri si recano sul posto per una verifica, trovando tre persone accampate sotto una delle tettoie dell'ippodromo. Subito scatta il controllo dei documenti ma, mentre due di loro si mostrano collaborativi, il 32enne senegalese diventa subito aggressivo. Oltre a rifiutarsi di dare nome e cognome comincia ad inveire contro agenti e carabinieri, con frasi come: «non mi rompete il ca...o... andate a prendere gli spacciatori... rompete solo i coglioni... merde».

**SI TRATTA DI UN 32ENNE PREGIUDICATO E IRREGOLARE IN ITALIA**

## L'arresto

Mentre i militari gli intimavano di calmarsi, Niang, vestito solo con degli slip, continuava a sfogare la sua rabbia, dicendo che non sarebbe mai andato al comando della polizia municipale. Tuttavia alla fine i carabinieri riescono a farlo salire in auto, ma nel viaggio l'ira non si placa. Il giovane comincia a tirare pugni contro la paratia divisoria della macchina, tentando addirittura di scar-



L'ex Ippodromo cittadino

dinarla per arrivare a contatto diretto con i militari.

Una volta arrivati al comando della polizia locale, il 32enne continua a divincolarsi, tirando calci contro la macchina e contro le forze dell'ordine, che a quel punto intervengono bloccandolo in quattro e mettendogli le manette. A quel punto il ragazzo straniero sembra calmarsi, ma una volta liberato dalle manette

riprende la follia, spogliandosi e lanciando i vestiti in giro per il comando.

Il 32enne, pregiudicato per reati di spaccio, violenza sessuale e minacce e tra l'altro non in regola con il permesso di soggiorno, ieri mattina è comparso davanti al giudice che, dopo la convalida dell'arresto, lo ha condannato a 10 mesi di reclusione. **A.C.I.C.**

## Furto al Despar a Marina, tre indagati

## RAVENNA

La Polizia ha dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, emessa dal gip del tribunale di Ravenna nei confronti di un 21enne, un 20enne e un 23enne, tutti romeni e gravati da precedenti di polizia per reati contro il patrimonio perché gravemente indiziati del reato di furto aggravato continuato commesso al supermercato Despar di Marina di Ravenna nei giorni 14 e 16 novembre 2018. I tre avevano asportato prodotti alimentari ed alcolici, per un valore di circa 350 euro.

In particolare, personale delle volanti, intervenuto su richiesta della gerente dell'esercizio, ha ascoltato sul posto le dichiarazioni della parte offesa e le registrazioni dell'impianto di videosorveglianza del negozio che, insieme al ritrovamento di due documenti d'identità rumeni abbandonati sul luogo del furto, hanno consentito di giungere all'identificazione degli autori del reato e raccogliere nei loro confronti gravi elementi probatori che hanno consentito agli inquirenti di richiedere l'emissione della misura cautelare che è stata eseguita dagli investigatori della Squadra Mobile della Questura di Ravenna.

## Gioco d'azzardo patologico: attivazione del servizio di ascolto

Arriverà entro l'anno dopo l'approvazione della Giunta, dietro proposta dell'assessora Morigi

## RAVENNA

Entro la fine dell'anno sarà attivato un servizio di ascolto, sostegno, consulenza e orientamento per le vittime del gioco d'azzardo patologico (Gap) e le loro famiglie.

La giunta, su proposta dell'assessora ai servizi sociali Valentina Morigi, ha approvato l'attivazione del servizio dedicato a coloro che sono alle prese con problematiche legate al gioco d'azzardo compulsivo, che dovrà lavorare in sinergia con tutti gli altri soggetti coinvolti (servizi sociali, Ausl, associazioni del terzo settore, ecc.) e all'interno del quale opereranno uno psicologo, un educatore professionale e un consulente legale.

Il servizio è finalizzato all'approfondimento, all'orientamento e alle conseguenti azioni su tematiche connesse al sovra indebitamento e al rischio di usura causate dal Gap.

«È uno sportello – afferma



Si prepara un servizio di ascolto per le vittime del gioco d'azzardo patologico

l'assessora Morigi – di cui si sente l'esigenza in un ambito che registra sempre più vittime soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione. In questo modo, in collaborazione con gli altri servizi competenti già attivi, si cerca di costruire un fronte di aiuto e sostegno morale, psicologico e informativo, ma anche preventivo, per arginare il fenomeno».

Ai fini dell'attivazione sarà pubblicato uno specifico bando per l'individuazione degli operatori economici interessati

alla realizzazione del servizio, da affidare presumibilmente entro gli inizi del mese di ottobre, per un importo complessivo triennale di 162 mila euro reso disponibile dall'azienda sanitaria locale mediante la Regione e da ripartire annualmente.

Il Comune provvederà inoltre a prevedere la somma di 40 mila 500 euro necessaria per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 settembre 2022 in sede di predisposizione del bilancio pluriennale 2020/2022.

## Cimice asiatica nuova piaga per l'agricoltura

## RAVENNA

La cimice asiatica si sta confermando come una nuova piaga per l'agricoltura. In incremento in Romagna e presente in tutte le zone produttive della regione, pur con una forte variabilità di presenza e di danno sia a livello territoriale sia, all'interno dell'area territoriale, nelle singole aziende.

A fronte delle pesanti ripercussioni che la presenza di questo insetto comporta sulle produzioni agricole, con conseguenze sulla loro disponibilità per i consumatori e sul reddito delle imprese, Cia-Agricoltori Italiani Romagna ha coinvolto il livello regionale e nazionale dell'Organizzazione per mettere a segno un'azione più incisiva. Tale problematica non ha le caratteristiche per entrare nel Decreto emergenze e Cia-Agricoltori Italiani sta cercando delle soluzioni per farvi fronte. Cia-Agricoltori Italiani condivide il principio della sostenibilità ambientale, del quale è anche sostenitrice, ma ribadisce la necessità di stare attenti a non incorrere in limitazioni derivanti da prese di posizione ideologiche più che da studi scientifici.

## La polizia locale sanziona tre prostitute



Controlli della Polizia locale

## RAVENNA

Ordinanza antiprostituzione: tre sanzioni della Polizia locale nei confronti di tre donne trovate "nell'esercizio di offrire prestazioni sessuali" sulla pubblica via con "abbigliamento discinto e contrario alla pubblica decenza". In particolare i controlli si sono concentrati sulla SS16 Adriatica all'altezza del parco di Mirabilandia e in centro città in via Teodorico.

A Fosso Ghiaia è stata sanzionata una donna bulgara di 31 anni, residente nel Riminese, e in via Teodorico due donne, una serba di circa 34 anni residente a Trieste e una rumena di circa 53 anni residente a Ravenna, sorprese in atteggiamento inequivocabile. Tutte le donne sono state sanzionate, come prevede la recente ordinanza del Comune di Ravenna, al pagamento di una somma pecuniaria pari a 400 euro.